

Allegato 1 Struttura patrimoniale strategica

1. Strategia patrimonio globale

Categorie d'investimento OPP 2	Strategia patrimonio globale			Limiti OPP 2	Articolo
	min.	Neutrale	max.		
Liquidità a	0.00%	1.00%	5.00%		
Obbligazioni in CHF, Prestiti, Ipoteche b	18.50%	28.00%	37.50%		
Credito Cantone c	0.00%	8.50%	10.00%		
Obbligazioni in VE (hedged in CHF) d	9.00%	14.00%	19.00%		
Obbligazioni Corporate (hedged in CHF) e	2.50%	4.50%	6.50%		
Valori nominali = a + b + c + d + e		56.00%			
Azioni f	11.00%	22.00%	33.00%	50.0%	55 lit. b
CH f1	2.50%	5.00%	7.50%		
Estere f2	3.00%	6.00%	9.00%		
Estere (hedged in CHF) f3	3.50%	7.00%	10.50%		
Estere Small Caps f4	1.00%	2.00%	3.00%		
Mercati Emergenti f5	1.00%	2.00%	3.00%		
Immobili CH g	11.00%	19.00%	27.00%	30.0%	55 lit. c
Immobili Esteri (hedged in CHF) h	1.00%	3.00%	5.00%	10.0%	55 lit. c
Infrastrutture i	0.00%	0.00%	5.00%	15.0%	55 lit. d
Beni materiali = f + g + h + i		44.00%			
Totale		100.00%			
Totale VE j = d + e + f2 + f3 + f4 + f5 + h + i	21.00%	38.50%	61.00%		
Totale VE unhedged k = j + n	5.00%	10.00%	20.00%	30.0%	55 lit. e
Totale Azioni l = f	11.00%	22.00%	33.00%	50.0%	55 lit. b
Totale Investimenti Alternativi m	0.00%	0.00%	5.00%	15.0%	55 lit. d
Copertura rischio cambio n 0 VE + 0 Corp. + A E + Immo E	-16.00%	-28.50%	-41.00%		

Qualora nell'ambito della gestione patrimoniale si superi un limite massimo ai sensi dell'Art. 54 fino all'Art. 55 OPP 2, rispettivamente Art. 57 OPP 2, ciò va indicato nell'allegato del rapporto annuale ai sensi dell'Art. 50 cpv. 4 OPP 2 tenendo conto dei principi dell'Art. 50 cpv. 1 - 3 OPP 2.

Investimenti in immobili diretti possono ammontare al massimo al 5% per singolo immobile, calcolato in base al patrimonio globale (Art. 54b cpv. 1 OPP 2).

Viene definito un periodo di 12 mesi di transizione per l'entrata in vigore della nuova strategia (incl. margini di fluttuazione).

2. Margini tattici di fluttuazione

- Per ciascuna categoria d'investimento si fissa un margine di fluttuazione dipendente dalla strategia neutrale, secondo la tabella riportata al punto 1.
- I margini inferiori e superiori definiscono le divergenze massime ammesse rispetto alla struttura strategica neutrale. Questi possono essere definiti come punti di intervento, in quanto il portafoglio deve muoversi tassativamente all'interno di questi margini.
- Il rispetto dei margini di fluttuazione tattici è controllato al minimo su base trimestrale. Le deviazioni della struttura patrimoniale rispetto ai margini di fluttuazione sono allineate nell'ambito delle regole fissate al punto 4.

3. Benchmark strategico

Categoria d'investimento	Benchmark
Liquidità	Citigroup 1M Eurodeposit CHF
Obbligazioni in CHF, Prestiti, ipoteche	SBI Rating AAA-BBB TR
Credito Cantone	SBI Rating AAA-BBB TR
Obbligazioni in VE (hedged in CHF)	Citigroup WGBI ex CHF (hedged in CHF)
Obbligazioni Corporate (hedged in CHF)	Barclays Global Aggregate Corporate Bonds Index ex CHF (hedged in CHF)
Azioni CH	Swiss Performance Index (SPI)
Azioni Estere	MSCI DM World ex CH Net
Azioni Estere (hedged in CHF)	MSCI DM World ex CH Net (hedged in CHF)
Azioni Estere Small Caps	MSCI World ex CH Small Cap Net
Azioni Mercati Emergenti	MSCI EM Net
Immobili CH	KGAST
Immobili Esteri (hedged in CHF)	KGAST

4. Gestione tattica-attiva e indicizzata

- Parte del patrimonio può essere gestita in modo tattico-attivo. “Attivo” significa che si decide (delega ai gestori patrimoniali) di deviare consapevolmente dalla strategia neutrale sulla base di eventi di mercato.
 - Deviazioni dalla strategia neutrale sono permesse fino a che non siano superati i margini inferiori e superiori della strategia neutrale.
- Parte del patrimonio è invece gestita in modo tattico-passivo. “Passivo” significa che non sono previste deviazioni rilevanti dalla strategia neutrale a livello di categorie d'investimento e valute.
 - Le deviazioni dovute ai movimenti di mercato sono ammesse fin che non siano superati i margini inferiori e superiori della strategia neutrale nel lungo periodo.
 - La struttura d'investimento deve essere periodicamente adattata alla strategia neutrale nel lungo periodo, in momenti di intervento predefiniti. A questo scopo i mezzi liquidi a disposizione sono distribuiti tra le singole categorie.
 - In generale i mezzi liquidi a disposizione sono investiti nelle categorie sottoinvestite, rispettivamente i mezzi liquidi necessari possono essere prelevati dalle categorie sovrainvestite.
- Nel caso in cui questi margini fossero superati devono essere effettuate delle correzioni in modo che il patrimonio ritorni all'interno dei margini.
- Queste correzioni devono avvenire, se possibile, entro un mese.
- Le particolari caratteristiche legate alla liquidità di alcune categorie d'investimento come gli immobili e gli investimenti alternativi sono da considerare attentamente.